

**ASSOCIAZIONE "MARIA NEGRETTO"**  
ASSOCIAZIONE UMANITARIA SENZA SCOPO DI LUCRO  
**BP. 84 BAFOUSSAM - CAMERUN**

---

---

**Progetto "Prison Hope Challenge"**

**Accoglienza, formazione e reinserimento  
socio-economico dei giovani e degli  
ex detenuti minori delle Carceri Centrali di Bafoussam.**

**PRESENTAZIONE DEL BUDGET PREVENTIVO  
DEL PROGETTO**

**23 Settembre 2010**

## INTRODUZIONE

Il Progetto “**Prison Hope Challenge**“, che sarà realizzato dall’Associazione “Maria Negretto” con sede sociale in Bafoussam<sup>1</sup>, è stato concepito dalla missionaria riminese Maria Negretto, da 41 anni presente in Camerun e attiva in loco con vari progetti socio-sanitari<sup>2</sup> in collaborazione con la diocesi di Bafoussam. La missionaria, nel corso di numerose visite nelle Carceri Centrali di Bafoussam (capitale amministrativa della regione dell’Ouest del Paese africano) che effettua con regolarità da circa 6 anni a questa parte, si è resa progressivamente conto che, fra i tanti problemi che la condizione carceraria comporta, uno dei più drammatici riguarda proprio i minori. Questi soggetti, particolarmente deboli e privi di difese nella società camerunese, presentano, una volta incarcerati, le seguenti peculiarità negative che, per la loro gravità, meritano un’azione specifica e duratura, fine del Progetto medesimo:

1. **una lunghissima permanenza in carcere** (in quella che tecnicamente si chiama *Détention provisoire*) in attesa del processo in tribunale (molti di loro attendono infatti sovente persino 3 anni in carcere prima di essere condannati a un mese o poco più di detenzione per banalissimi furti, ammesso che essi siano stati davvero commessi...)<sup>3</sup>;
2. **una nutrizione e un’igiene indecorose**, che provoca molto spesso malattie (come ad esempio scabbia, con le relative complicazioni, e malnutrizione, che porta a stati di forte debilitazione e quindi a morte sicura alla prima malattia contratta come la Tbc o l’Aids) facilmente curabili all’esterno della struttura carceraria ma completamente trascurate dal quasi inesistente personale medico delle Carceri Centrali di Bafoussam;
3. **l’isolamento in carcere**, che aliena i minori dal proprio ambiente vitale e dagli stessi genitori, i quali, vergognandosi di loro per l’infamia che la condizione di detenuto del figlio provoca loro nei villaggi d’origine, li disederano e li abbandonano di fatto al loro destino escludendoli dalla comunità familiare, con la conseguenza di provocare nei minori stessi una vera e propria disperazione durante la detenzione e, alla loro liberazione, un forte disorientamento in quanto assolutamente privi, almeno nella maggior parte dei casi, di un focolare dove risiedere e costruirsi un futuro;

---

<sup>1</sup> Lo statuto dell’Associazione “Maria Negretto”, costituita ufficialmente il 5 luglio 2010, prevede, dopo 4 anni dalla sua fondazione, la sua trasformazione in organizzazione non governativa ma riconosciuta dal governo del Camerun mentre la gestione ordinaria del nuovo organismo passerà automaticamente alla diocesi di Bafoussam.

<sup>2</sup> Si tratta essenzialmente della costruzione del *Centre de Santé* di Baleng, del progetto “La Madaleine” (sostenuto dal Rotary Club di Cattolica-Riccione-Rimini) a favore di ragazzine di strade rimaste incinte, del sostegno scolastico a favore di ragazzi orfani e poveri, del sostegno alimentare e idrico a favore dei prigionieri del Carcere Centrale di Bafoussam...

<sup>3</sup> La corruzione infatti, come succede in altri paesi africani, dilaga anche in Camerun e sempre più spesso accade di assistere ad arresti immotivati di minori per sollecitare, da parte del personale di polizia, il pagamento sottobanco di “mancie” e altre provvidenze a carico dei familiari o di altri benefattori per liberare i minori stessi.

4. la duratura permanenza in carcere produce nei minori, a causa del cattivo esempio dei più grandi con i quali per anni condividono la loro quotidianità in spazi aperti che favoriscono il contatto diretto, **un deciso aumento della loro tendenza a delinquere** una volta usciti dal carcere, con grandi possibilità, quindi, di ritornarci, magari in conseguenza di reati più gravi.

## **PROGETTO “PRISON HOPE CHALLENGE”**

### **1. Finalità e metodo**

Come risulta dal *Project Prison Hope Challenge* redatto in lingua francese, il Progetto consiste nella gestione a rotazione, da parte di 30-40 ex carcerati minori e giovani disadattati, di un'azienda agricola di tipo moderno destinata alla coltivazione di colture locali, con prospettive di esportazione in paesi limitrofi (come Gabon, Congo, Nigeria), e all'allevamento di bestiame come mucche, capre e pollame, destinato al consumo della popolazione locale. L'azienda insiste su un pezzo di campagna di circa 50 ettari in località Soupken, a circa 40 chilometri circa da Bafoussam, nella regione del Noun. Il Progetto mira, per le ragioni sopra esposte, al pieno riscatto umano dell'individuo attraverso un cammino formativo della durata di circa 3-4 anni, al termine del quale la persona, come compenso per il lavoro svolto e come riconoscimento del cammino compiuto, riceverà un consistente contributo (indicativamente di 3 milioni di franchi CEFA, pari a circa 4.600 euro) per rendersi indipendente e iniziare altrove e in proprio un'altra azienda agricola. L'attività formativa mira a rendere umanamente e professionalmente autonomo e responsabile il soggetto beneficiario e verrà realizzata attraverso:

1. la vita comunitaria,
2. il lavoro nei campi con la relativa formazione teorico-pratica professionale specifica ad opera di due famiglie di coltivatori esperti provenienti da altra località (Bamenda),
3. il completamento, per chi fosse in difetto, della scolarità obbligatoria in Camerun (che al momento si limita alla 5<sup>a</sup> classe elementare) attraverso la frequenza della scuola elementare locale situata a circa 4 km dall'azienda agricola<sup>4</sup>.

---

<sup>4</sup> Il Progetto, vista la distanza della scuola (circa 1 ora di cammino a piedi) ma anche per migliorare le condizioni del villaggio che ospita l'azienda agricola, prevede nel medio periodo (comunque non prima di 5 anni dall'avvio del Progetto stesso) l'erezione di una scuola privata elementare sul terreno dell'azienda agricola.

## 2. *Stato dell'arte*

- Il Progetto ha avuto ormai da qualche mese il suo avvio operativo e i primi 25 ragazzi sono pronti per iniziare l'avventura nella quale si giocano il loro futuro. Incontrati nei quartieri più degradati di Bafoussam e nelle Carceri Centrali della città, spesso liberati per i buoni uffici di Maria Negretto, i giovani, di età compresa fra i 14 e i 20 anni, da circa 4 mesi si ritrovano per l'intera giornata nel *Centre di Santé* di Baleng (quartiere periferico di Bafoussam), una struttura sanitaria fondata dalla missionaria nel 1998 che funge da ospedale e dispensario di medicinali, riconosciuto dal governo centrale e attivo in coordinamento con il servizio sanitario diocesano. I ragazzi si ritrovano dalle 7,30 del mattino alle 15,30 per svolgere alcune mansioni di mantenimento e riordino del giardino e delle strade esterne prive di manutenzione municipale e soprattutto per cominciare a conoscersi ed integrarsi umanamente in attesa dell'imminente avvio del Progetto. I giovani vengono così introdotti, soprattutto attraverso frequenti incontri con Maria Negretto, allo spirito del Progetto stesso (che è di natura comunitaria) ed educati al senso di responsabilità, disciplina personale e rispetto delle regole e degli orari<sup>5</sup>.
- L'Associazione "Maria Negretto" ha già provveduto ad acquisire, a titolo di donazione da parte delle autorità del villaggio di Soupken (ma, in pratica, a fronte di un riconoscimento economico di 5 milioni di franchi CEFA – pari a circa 3.275 euro, come contributo per lo sviluppo del villaggio), i 50 ettari di terreno, sul quale insisteranno le strutture immobiliari previste (abitazione e alloggio dei ragazzi, scuola, magazzino per gli attrezzi e per il trattore e gli aratri, pollaio) e le attività agricole e di allevamento. Le procedure per il deposito delle scritture private (già redatte e sottoscritte dai contraenti e vidimate dalle autorità pubbliche) al fine dell'iscrizione nei registri immobiliari (*titre foncier*) sono attualmente in corso.
- L'Associazione "Maria Negretto" ha inoltre già acquistato, per le necessità logistico-operative dell'azienda agricola, un furgone usato a uso promiscuo, marca Toyota, modello Hilux, per l'importo di 7.500.000 di franchi CEFA (circa 12.200 euro).
- Si è inoltre provveduto a ingaggiare, per l'avviamento delle attività produttive e l'insegnamento delle tecniche agricole, due famiglie di agricoltori diplomati provenienti dal distretto di Bamenda (a circa 240 km dal terreno agricolo del Progetto), composte di

---

<sup>5</sup> I ragazzi infatti, per la scarsa educazione ricevuta nell'infanzia e per le successive esperienze in carcere o sulla strada, risultano scarsamente disciplinati e privi completamente del senso e del valore del denaro. Il compenso settimanale che Maria Negretto riconosce a tutti i 25 giovani (pari a una media di circa 3.500 franchi CEFA – circa 5 euro) ha la funzione di educarli a gestire le loro necessità personali e aiutare, qualora presenti, le famiglie di origine.

marito, moglie e figli, che si trasferiranno definitivamente al momento dell'avvio dell'attività agricola in loco.

### ***3. Sviluppo del progetto***

A brevissimo tempo (inizio ottobre) i ragazzi si trasferiranno in loco per cominciare il disboscamento del primo appezzamento di terreno al fine di consentire la costruzione degli alloggi e la produzione della frutta e della verdura necessari per il primo sostentamento della comunità. Contemporaneamente, con l'aiuto di 2 muratori, i ragazzi, costruendo a mano i mattoni miscelando terra, sabbia, cemento e ghiaia, inizieranno la costruzione degli alloggi per loro e per le due famiglie di Bamenda. Fino al termine della suddetta costruzione-alloggio, i ragazzi saranno temporaneamente ospitati, previa igienizzazione e pulizia, in alcuni locali della vicina "chefferie" (la casa ove risiede il capo-villaggio).

Questa prima fase dovrebbe terminare indicativamente entro 24 mesi: per l'ottobre 2012 si spera infatti di aver completato le abitazioni dei ragazzi e delle famiglie e aver almeno cominciato la produzione estensiva delle colture. L'obiettivo infatti è quello di acquistare e utilizzare immediatamente un trattore di medie dimensioni per favorire da subito l'avvio dell'attività.

In epoca successiva l'azienda è chiamata a diventare progressivamente sempre più autonoma. Giova ricordare che, data la finalità del Progetto, nel corso del tempo molti ragazzi si succederanno nel lavoro agricolo e nell'opera di educazione primaria e professionale legata all'attività.

Infine, come ogni opera sociale destinata a durare nel tempo, l'azienda agricola è chiamata, nelle intenzioni della fondatrice, a diventare autonoma nella sua gestione economica entro massimo 5 anni dall'occupazione prossima del terreno.

### ***4. Budget***

La parte finanziaria e gestionale, oltre a quella della concezione e animazione del Progetto, è stata presa integralmente da Maria Negretto che, agendo in nome e per conto dell'Associazione omonima, si avvale di personale locale e ben formato per espletare opera di mediazione culturale e altri compiti di natura prettamente tecnica. L'Associazione ha già ricevuto, dal momento stesso della ideazione del Progetto, aiuti economici da associazioni e amici per avviare lo stesso ma necessita, soprattutto nella presente fase di avvio del Progetto per ovvi motivi maggiormente onerosa, di altri sostegni economici e in natura, come sementi,

bestiame, medicinali veterinari, attrezzi agricoli. Ella, quindi, saluta con viva riconoscimenti quanti possono aiutarla in questa ennesima e difficile opera.

Segue breve tabella riassuntiva delle previsioni di budget per i primi due anni di avvio del Progetto (valori espressi in franchi CEFA \* 1 euro = 655 franchi CEFA).

| <b>Voce</b>   | <b>Contributo dell'Associazione Maria Negretto</b> | <b>Contributo richiesto ai benefattori</b> | <b>Totale</b>      |
|---|--|--|--------------------|
| <b>1- INVESTIMENTI</b>  |  |  |                    |
| <b>A- Costruzioni</b>   |  |  |                    |
| - Abitazione dei ragazzi (dormitori, sale di studio, refettorio, salone, veranda) | 40 000 000   | 30 000 000                                 | 70 000 000         |
| - 2 abitazioni per le famiglie di agricoltori                                     | 20 000 000   | 10 000 000                                 | 30 000 000         |
| - Deposito attrezzi agricoli  | 2 000 000  | 6 000 000                                  | 8 000 000          |
| <b>B- Arredi e attrezzi</b>   |  |  |                    |
| - Letti, materassi e armadi   | 2 000 000  | 200 000                                    | 2 200 000          |
| - Mobilio uffici e cancelleria  | 1 000 000  | 1 000 000                                  | 2 000 000          |
| - Arredo delle sale di studio   | 500 000  | 1 000 000                                  | 1 500 000          |
| - Pronto soccorso   | 100 000  | 500 000                                    | 600 000            |
| - Piccoli attrezzi agricoli   | 500 000  | 1 000 000                                  | 1 500 000          |
| <b>C- Stock</b>   |  |  |                    |
| - Stock di sementi, concimi, trattamenti  | 500 000  | 1 000 000                                  | 1 500 000          |
| - Stock di prodotti veterinari  | 500 000  | 500 000                                    | 1 000 000          |
| <b>Totale 1 : Investimenti</b>  | <b>67 100 000</b>                                  | <b>51 200 000</b>                          | <b>118 300 000</b> |
| <b>2- FORMAZIONE</b>  |  |  |                    |
| - Onorari animatore del Progetto (75 000 x 24 mesi)                               | 600 000  | 1 200 000                                  | 1 800 000          |
| - Onorari Agronomi (120 000 x 2 x 24 mois)  | 2 000 000  | 3 760 000                                  | 5 760 000          |
| - Materiale per la formazione   | 500 000  | 500 000                                    | 1 000 000          |
| - Rimborso spese animatore del Progetto   | 500 000  | 500 000                                    | 1 000 000          |
| <b>Totale 2 : Formazione</b>  | <b>3 600 000</b>                                   | <b>5 960 000</b>                           | <b>9 560 000</b>   |
| <b>3- AVVIAMENTO</b>  |  |  |                    |
| - Elettricità e acqua potabile  | 2 000 000  | 10 000 000                                 | 12 000 000         |
| - Carburante per il gruppo elettrogeno e per il furgone                           | 500 000  | 500 000                                    | 1 000 000          |
| - Alimenti per i ragazzi  | 1 400 000  | 1 400 000                                  | 2 800 000          |
| <b>Total 3 : Support logistique</b>   | <b>3 900 000</b>                                   | <b>11 900 000</b>                          | <b>15 800 000</b>  |
| <b>TOTALI 1 + 2 + 3</b>   | <b>74 600 000</b>                                  | <b>69 060 000</b>                          | <b>143 660 000</b> |

Maria Negretto